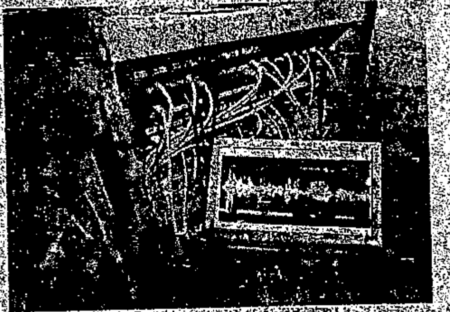
LA LEGGE-BAVAGLIO
LA TENSIONE RESTA ALTA

L'OPPOSIZIONE
Non fa sconti l'Italia dei Valori. Donadi: «Il ddl è una iattura per la democrazia». Il testo modificato non piace all'Udc e neppure al Pd

LA DIRETTA
Le ultime notizie di oggi
Segui le ultime notizie sul tuo telefonino. Le istruzioni a pag. 21

Ddl intercettazioni oggi in Aula al Senato

Il nodo resta la norma transitoria sui processi in corso



LA PROTESTA Un momento del sit-in organizzato sabato scorso a Napoli dal «popolo viola» per dire no alla legge-bavaglio. In alto un tecnico al

● **ROMA.** Via ufficiale oggi pomeriggio in aula al Senato alla discussione sul disegno di legge per limitare l'uso delle intercettazioni. Un iter, quello del ddl, che si preannuncia pieno di insidie. Le modifiche già annunciate dalla maggioranza (11 emendamenti firmati dai vertici di Pdl e Lega) non convincono l'opposizione che proverà oggi battaglia. Sul piede di Letta, il sottosegretario alla presidenza del Consiglio infatti incontrerà i vertici dell'associazione. Si parlerà delle norme contenute nella finanziaria e ovviamente del provvedimento sulle intercettazioni. Un testo duramente contestato dall'Anm. Le modifiche proposte dalla maggioranza al disegno di legge, come ad esempio la riduzione delle pene pecuniarie per gli editori, la possibilità di pubblicare riassunti delle indagini e l'eliminazione di limiti temporali alle intercettazione nel caso in cui le indagini riguardano la cattura di un latitante, non hanno attenuato le polemiche. Al centro dello scontro resta infatti la cosiddetta norma transitoria.

Nel testo modificato da Pdl e Lega infatti si prevede l'estensione di alcune misure contenute già nel ddl anche a processi in corso, prima dunque della data di entrata in vigore della legge. Una novità del disegno di legge che tra l'altro non rientrava nella mediazione condotta dal ministro della Giustizia Angelino Alfano con Gianfranco Fini. Tant'è che all'interno della maggioranza permangono i malumori dei parlamentari finiani. E non è escluso che nelle prossime ore ci siano nuovi incontri per individuare soluzioni condivise. Chi non fa sconti è l'Italia dei Valori. Antonio Di Pietro aveva già ribattezzato il provvedimento «salva cricca», mentre il capogruppo alla Camera Massimo Donadi osserva come il ddl «sia una iattura per la democrazia». L'esponente dell'Idv promette battaglia contro «una legge indecente e criminogena. Promuoveremo – avverte Donadi – campagne di disobbedienza civile». Il testo non piace all'Udc. E neppure al leader dei Democratici Pier Luigi Bersani (nonostante le mo-[...] in un iter veloce è invece la maggioranza, in modo che il testo possa ritornare alla Camera per l'approvazione finale. L'opposizione non «strumentalizzi le intercettazioni» è l'auspicio di Anna Maria Bernini, portavoce vicario del Pdl che invita la minoranza a non renderle strumento di lotta politica e di contrapposizione corporativa.

Interviene anche Ilaria Cucchi la sorella di Stefano. E chiede con con una lettera aperta al presidente Fini un suo intervento affinché «ciò che è stato consentito fare a noi non venga impedito ad altri». «Caro Presidente, non finiremo mai di ringraziarla, il suo sostegno – scrive – è stato di grande aiuto per la nostra faticosa e dolorosa ricerca di verità e giustizia per la morte di Stefano. Ma [...] so così grande dal potere dell'Autorità, di denunciarlo ed anche di provarlo registrandolo dal vivo, quando altrimenti mai sarebbe ascoltato, o peggio creduto!. Confidiamo in lei affinché ciò che è stato consentito fare a noi non venga impedito ad altri».

AMMINISTRATIVE AL VOTO PER IL RINNOVO DI 8 PROVINCE SARDE E VARI SINDACI NELLE DUE ISOLE

Elezioni, affluenza in calo in Sardegna e Sicilia

● **CAGLIARI.** Si va verso la vittoria del partito dell'astensione in Sardegna, dove si vota per il rinnovo delle 8 Province e di 176 Comuni, tre dei quali capoluoghi (Sassari, Nuoro e Iglesias). Il dato sull'affluenza delle provinciali, alle 19, del 26,2% registra un calo di otto punti rispetto alle precedenti elezioni, ma di ben 10 se raffrontato con le regionali dell'anno scorso. Più alto il dato delle comunali (35,2%), ma sempre inferiore al precedente (40,5%).

Scarsa affluenza anche in Sicilia, dove si vota in 41 Comuni (12 con sistema proporzionale e 29 con quello maggioritario) tra cui un capoluogo di provincia, Enna: 33,7% alle 19 (alle 12 era stata del 10,5%). In Trentino-Alto Adige, invece, dove si sta svolgendo il ballottaggio per l'elezione del sindaco in 13 Comuni, alle 17 l'affluenza era del 34,4% (nel primo turno del 16 maggio, alla stessa ora, l'affluenza era stata del 43%).

Nelle provinciali in Sardegna la scarsa affluenza potrebbe anche essere letta come un segnale di disaffezione, da parte degli elettori, verso questi enti, proprio mentre si discute della loro abolizione. Un appuntamento elettorale che costituisce un momento particolarmente significativo per le quattro Province di ultima istituzione (Carbonia-Iglesias, Medio Campidano, Ogliastra, Olbia-Tempio), giunte al termine del primo mandato amministrativo. Delle 8 province solo una, Oristano, è stata amministrata dal centrosinistra.

Ma ad influire sulla scarsa affluenza, oltre alla prima domenica di gran caldo nell'isola che ha spinto la gente verso il mare, potrebbero aver influito anche una campagna elettorale non esaltante, con il mancato arrivo dei big nazionali, e segnata da polemiche e scontri interni ai due poli.

Oggi si vota dalle 7 alle 15 e subito dopo inizierà lo scrutinio. L'eventuale turno di ballottaggio è fissato per domenica 13 e lunedì 14 giugno.

ITALFERR
GRUPPO FERROVIE DELLO STATO

AVVISO AL PUBBLICO DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (V.I.A.) AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.163 DEL 12/04/2006 e S.M.I. SUL PROGETTO PRELIMINARE "ITINERARIO NAPOLI-BARI: RADDOPPIO TRATTA ORSARA - APICE" (INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE SECONDO L'ART. 1 DELLA LEGGE DEL 21/12/2001 N.443 - LEGGE OBIETTIVO) CUP J41I10100080008

ITALFERR S.p.A. Via Marsala n. 53/67 - 00185 Roma in nome e per conto di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. comunica l'avvio della procedura di VIA sul Progetto Preliminare relativo all'Itinerario Napoli-Bari. Raddoppio tratta Orsara (FG) - Apice (BN). L'opera è compresa nell'elenco delle opere ed interventi strategici di cui all'"allegato Infrastrutture" al Documento di Programmazione Economico-Finanziaria (DPEF) per gli anni 2010-2013 approvato dal CIPE con delibera del 15/07/2009 n.52 che integra l'elenco degli interventi strategici di cui alla Delibera CIPE 21/12/2001 n. 121. Il progetto è soggetto a procedura di VIA nazionale in quanto relativo ad opere previste dall'allegato II, punto 10 (tronchi ferroviari per il traffico a grande distanza) del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. Il progetto di raddoppio della tratta Orsara (FG) - Apice (BN) è parte di un più complesso ed esteso intervento che prevede il potenziamento dell'intero itinerario Napoli-Bari. L'intervento si sviluppa per circa 47,4 Km con un tracciato in variante alla linea storica. Il nuovo asse ferroviario si collega al lotto precedente (Orsara - Bovino) al Km 41+003, nella zona di Bosco di Acquara, e termina in corrispondenza del nuovo impianto di Apice, riallacciandosi alla tratta esistente a doppio binario Apice - Benevento al Km 88+370. Tra le opere principali sei gallerie naturali (GN01 - GN06) per una lunghezza complessiva di circa 37300 m e tredici viadotti per una lunghezza complessiva di circa 4460 m. Sono previste, inoltre, tutte le opere connesse alle viabilità e agli attraversamenti interferenti. Nell'ambito dell'intervento in oggetto, è prevista la realizzazione dei seguenti impianti: la nuova stazione di Montaguto e l'omonimo posto di manutenzione, la nuova stazione Irpinia con annesso posto di manutenzione, la nuova fermata di Apice. L'area interessata dal progetto rappresenta una fascia di territorio di circa 160 Kmq situata per la maggior parte nell'ambito della regione Campania, nelle province di Benevento e Avellino, mentre l'estrema porzione orientale del settore analizzato ricade nell'ambito della regione Puglia, nella provincia di Foggia. In particolare, i comuni attraversati sono: Savignano, Montaguto, Ariano Irpino, Flumeri, Frigento, Villanova del Battista, Grottaminarda e Melito Irpino, in provincia di Avellino; Apice, S. Arcangelo Trimonte e Paduli in provincia di Benevento; Orsara di Puglia e Panni, in provincia di Foggia. In apposito elaborato cartografico sono individuate le aree interessate dagli interventi di ricomposizione ambientale, ricadenti nel territorio dei Comuni di Lucera, Castelluccio dei Sauri, Ordona e Orta Nova in provincia di Foggia, dei Comuni di Ariano Irpino, Montecalvo Irpino, Savignano Irpino e Casalbore in provincia di Avellino e del Comune di San Giorgio La Molara in provincia di Benevento, a salvaguardia della realizzabilità dell'opera strategica indicata in epigrafe come prevista dal progetto preliminare. L'opera interessa i SIC "Valle del Cervaro - Bosco dell'Incoronata" e "Accadia - Deliceto", pertanto la documentazione dello Studio di Impatto Ambientale comprende la relazione di incidenza redatta ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Lo Studio di Impatto Ambientale con la relativa Sintesi non Tecnica ed il Progetto Preliminare sono stati depositati, per la pubblica consultazione, presso:

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
DVA - Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione III
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 ROMA

Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee
Via di S. Michele, 22 - 00153 ROMA

Regione Campania
Servizio VIA - Settore Tutela Ambiente - AGC Ecologia
Via De Gasperi, 28 - 80133 NAPOLI

Regione Puglia
Assessorato all'ecologia - Ufficio VIA/VAS
Via delle Magnolie, 6-8 Zona industriale Ex ENAIP - 70026 MODUGNO (Bari)

Ai sensi degli artt. 165 e 183 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. chiunque abbia interesse, previa consultazione degli elaborati depositati, può far pervenire, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le proprie istanze, pareri ed osservazioni inerenti detto progetto, in forma scritta a tutti gli enti sopra riportati.

Il Direttore Tecnico
Ing. M. Del Principe

Questo avviso è pubblicato da Italferr S.p.A. Società con socio unico, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A., in nome e per conto di RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

PROVINCIA DI BARI
SERVIZIO VIABILITÀ
Via Castromediano, 130 - Tel. (080) 541.28.41
Fax (080) 541.28.75 - 541.28.72 - 70126 Bari

ESTRATTO BANDO DI GARA
È indetta procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per l'affidamento dei lavori di [illegible] [illegible]
Bari, 27 maggio 2010
IL DIRIGENTE RESP. DEL PROCED. Ing. [illegible]

Posteitaliane
Immobiliare
Property

Vendo
Immobile sito in Palazzo San Gervasio (PZ) - Via XXIV Luglio, per una superficie complessiva di circa mq 100, distinto al Catasto dei Fabbricati del Comune di Palazzo San Gervasio al Foglio 31, Particella 707, Sub 5 cat. catastale C/3 di proprietà di Poste Italiane S.p.A. Libero. Valore base di gara € 55.000,00 oltre oneri fiscali con accettazione solo di offerte in aumento.
Le informazioni sulle modalità di presentazione delle offerte e sulla procedura di aggiudicazione potranno essere richieste a Poste Italiane S.p.A.
- Area Immobiliare Sud 1 - Via Giovanni Amendola n. 116, 70126 Bari - Arch. Nicola Orlando - tel. 080 5507386 orario di ufficio.
- Immobiliare Property, Viale Europa 190 - 00144 Roma - Dott. Bruno Norcia - tel. 06 59587257, orario di ufficio.
Termine ultimo per la visita dell'immobile il 25/06/2010 e per la presentazione delle offerte ore 14.00 del giorno 30/06/2010.
Il Responsabile Arch. Dino Longhi